

ATTI PUBBLICATI

Atti del Sindaco Metropolitanano

Repertorio Generale: **116/2017**

Protocollo: **37411/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2014/946**

In Pubblicazione: dal **3/5/2017** al **18/5/2017**

Data di Approvazione: **3/5/2017**

Materia: INFRASTRUTTURE MANUTENZIONI
Proponente: VICE SINDACO ARIANNA CENSI

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DENOMINATO "BICILAMBRO: DAL LAGO DI COMO AL PO SEGUENDO LA VALLE DEL LAMBRO" NELL'AMBITO DEL BANDO BREZZA DI FONDAZIONE CARIPLO.**

Allegato:  Apri

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitanana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso di cookie.

• [Servizi On-Line](#)

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 3.5.2017

Rep. Gen. n. 116/2017

Atti n. 37411/11.15/2014/946

Oggetto: Approvazione dello studio di fattibilità denominato “BICILAMBRO: dal Lago di Como al Po seguendo la Valle del Lambro” nell'ambito del bando Brezza di Fondazione Cariplo.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2017;

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

DIREZIONE PROPONENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

Oggetto: Approvazione dello studio di fattibilità denominato “BICILAMBRO: dal Lago di Como al Po seguendo la Valle del Lambro” nell'ambito del bando Brezza di Fondazione Cariplo

RELAZIONE TECNICA:

INTRODUZIONE

La Città Metropolitana di Milano a seguito di un processo partecipato avviato con la nascita del nuovo Ente, con delibera n. 27/2016 del 12/5/2016, atti n.94317\1.19\2016\7 ha approvato il suo primo Piano Strategico Metropolitano, ispirato ai principi legati alle nuove funzioni che la legge ha delegato alle città metropolitane, tra i quali in particolare si annovera la sostenibilità ambientale e compartecipazione di tutti i territori metropolitani ai processi di sviluppo.

Il Piano strategico disegna dunque una Città metropolitana agile e performante, ossia capace di affrontare la sfida della competitività internazionale operando in chiave di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

All'interno del Piano pertanto vengono individuati progetti prioritari di sviluppo; tra questi si pone in evidenza la creazione di una rete ciclabile integrata tra i comuni e la messa a sistema con il territorio del patrimonio infrastrutturale esistente. Vengono, inoltre, individuate azioni trasversali volte alla valorizzazione fruitiva e turistica del territorio, soprattutto lungo i corsi d'acqua e all'interno dei parchi, e l'azione di pianificazione territoriale viene orientata verso la creazione di connessioni finalizzate a incentivare la mobilità sostenibile.

In questo contesto sono pertanto stati sviluppati i **Progetti Brezza**, ossia studi di fattibilità di itinerari cicloturistici lungo gli assi dei fiumi lombardi, co-finanziati da un Bando di Fondazione Cariplo, pubblicato nel 2014, inteso a favorire la fruizione sostenibile dei territori attraversati dal percorso ciclopedonale “VENTO”, la ciclovia che si svilupperà da Venezia a Torino lungo l'argine del fiume Po.

La legge n. 208 del 28/12/2015 (legge stabilità 2016) ha inoltre rafforzato questo percorso, che ha preso avvio “dal basso”, finanziando, tramite il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la realizzazione di 4 ciclovie su territorio nazionale, tra cui la ciclovia VENTO, per cui, con successivo accordo tra le 4 Regioni interessate dal progetto, firmato a luglio 2016, è stata avviata la progettazione preliminare da parte di Regione Lombardia. Regione Lombardia, inoltre, tramite finanziamenti POR 2014-2020 ha stanziato 30 milioni di euro per la realizzazione di infrastrutture ciclabili di interesse regionale, coincidenti con gli itinerari lungo le aste fluviali.

In tutto ciò la Città Metropolitana di Milano (ex-Provincia di Milano) già nel 2014 ha aderito al protocollo VENTO e avviato gli studi di fattibilità di 3 itinerari cicloturistici candidandosi al Bando Brezza di Fondazione Cariplo (Delibera di Giunta Provinciale n. 261/2014, atti n. 181485/11.15/2014/946 “Avvio di una nuova fase di studio e programmazione della mobilità ciclabile per una migliore gestione del patrimonio cicloturistico del territorio mediante l'adesione al protocollo di intesa VENTO per la realizzazione della ciclabile Venezia-Torino e la candidatura di tre progetti al Bando 2014 “Brezza: piste cicloturistiche connesse a VENTO” promosso dalla Fondazione Cariplo”).

Tali studi sono stati sviluppati con risorse interne all'Ente proveniente da personale strutturato, oltre al contributo assegnato da Fondazione Cariplo.

LO STUDIO DI FATTIBILITA' - BREZZA LAMBRO

Uno dei tre studi di fattibilità ha coinvolto la Città Metropolitana di Milano, all'interno di un Partenariato capeggiato dal Comune di Monza; il settore Progettazione e Manutenzione strade, attraverso l'ufficio Mobilità dolce e Mitigazioni Ambientali ha collaborato alla stesura dello studio intitolato "*Dal Lago di Como al Po seguendo la Valle del Lambro*".

Lo studio di fattibilità ha riguardato l'individuazione di un percorso cicloturistico che, lungo il corso del fiume Lambro, dal lago di Alserio (Como) a Orio Litta (Lodi), si collega alla dorsale VENTO e contribuisce così alla creazione di una rete di itinerari cicloturistici che, nell'ottica della pianificazione espressa all'interno del Piano Strategico Metropolitano, mira ad una valorizzazione culturale, ambientale e sociale del territorio, attraverso il cicloturismo organizzato di media e lunga percorrenza, e allo sviluppo della fruizione in bicicletta dello stesso territorio da parte dei residenti e di visitatori provenienti dagli ambiti limitrofi.

Si ritiene che tale sistema, oltre che valorizzare gli aspetti storici, culturali ed enogastronomici della realtà locale, può produrre ricadute positive, in particolare reddito negli operatori, benessere sociale e salute.

I Partner di Progetto sono tutti enti pubblici: Comune di Monza - capofila, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Lodi, Parco Regionale della Valle del Lambro, PLIS della Media Valle del Lambro, PLIS del Brembiolo e Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, che si sono posti l'obiettivo di portare ad un maggior livello di definizione un itinerario cicloturistico, indicando le tratte praticabili, quelle che necessitano di riqualificazione, quelle da realizzare, sviluppando le valutazioni tecniche ed economiche di intervento, nonché gli approfondimenti patrimoniali necessari per stimare la spesa complessiva per la realizzazione dell'opera.

Lo studio di fattibilità è composto pertanto dai seguenti contenuti, organizzati in 5 elaborati:

- (a) **ELABORATO A** – composto da **Relazione generale** che contiene la descrizione degli obiettivi dello studio e tutti gli elementi progettuali dei tratti del percorso cicloturistico, **Il quaderno – racconto fotografico** e **Le schede del patrimonio storico – artistico**, che presentano circa 50 elementi fra i quasi 300 censiti e cartografati, tra emergenze di interesse storico-artistico, le cascate, le emergenze industriali, le emergenze naturalistiche, per finire con le infrastrutture idrauliche;
- (b) **ELABORATO B – Le carte tematiche** che riassumono 8 quadri conoscitivi strategici: il reticolo idrico, il sistema dei parchi, i luoghi di interesse, il tessuto residenziale, la rete ciclabile portante, la rete del trasporto pubblico su ferro, la rete stradale, la carta del paesaggio.
- (c) **ELABORATO C – Le 5 + 5 tavole** funzionali e progettuali in scala 1:20.000: le tavole A che identificano la funzione e le caratteristiche dei percorsi, i punti critici, i siti di interesse e le tavole B che identificano gli interventi da eseguirsi;
- (d) **ELABORATO D – Il quaderno delle schede di progetto** che costituisce l'elaborato di approfondimento sugli interventi di progetto. Nella prima parte sono riportate le sezioni tipo delle varie tipologie di pista ciclabile prevista, con la descrizione delle lavorazioni e dei

costi relativi. La seconda parte è composta invece da una scheda per ogni tratto di percorso di progetto, con documentazione fotografica, caratteristiche e costi e **L'elenco degli interventi con la stima dei costi**, che costituisce il riassunto degli interventi principali e ne riassume i costi complessivi.

- (e) **ELABORATO E – Analisi dell'indotto** che illustra un criterio di valutazione dell'attrattività cicloturistica, suggerisce un sistema di governance, descrivendo il fenomeno turistico già in atto e le possibili azioni comunicazione e marketing. Infine stima le ricadute economiche derivanti dalla realizzazione del percorso e delinea la complessità e l'articolazione del processo di sviluppo territoriale di accompagnamento.

PROPOSTE DI INTERVENTO

Le proposte progettuali sono state definite secondo logiche di buon governo, finalizzate a svolgere al meglio la funzione trasportistica per gli spostamenti sistematici di mobilità ciclistica, garantendo funzionalità e sicurezza a tutte le tipologie e a tutti gli utenti. Si è anche fatto riferimento agli standard EUROVELO, riconosciuti a livello europeo.

Al fine di definire in modo compiuto le opere necessarie a realizzare l'itinerario e a stimare le risorse per portarlo a compimento sono state identificate le tipologie principali di intervento e i relativi costi parametrici, secondo schemi tipologici condivisi con i Partner e ritenuti validi per tutto il territorio interessato. Lo studio ha inoltre individuato un itinerario principale e una serie di interventi che connettono l'itinerario con le emergenze di interesse turistico e la rete ciclabile locale, suddividendoli in tre ordini temporali:

- FASE 1 - interventi strategici, necessari a dare continuità al percorso;
- FASE 2 - interventi di breve-medio termine, che costituiscono la parte preponderante delle opere;
- FASE 3 - interventi di lungo termine, importanti, ma non strettamente necessari.

Il costo totale delle opere per realizzare l'intera rete dei percorsi, circa 378 km di sviluppo complessivo, è stimato pari a circa 44 milioni di euro. La realizzazione delle sole opere ricadenti nell'itinerario principale ha invece un costo complessivo di circa 25 milioni di euro.

Stante l'ammontare del finanziamento necessario per sviluppare l'intero progetto, si deve ipotizzare che le opere verranno realizzate per lotti funzionali e con il contributo finanziario di stakeholder pubblici e privati, coinvolti territorialmente, da individuare.

Nei territori della Città Metropolitana di Milano sono stati individuati 34 interventi, localizzati nei comuni di Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Milano, Segrate, Peschiera Borromeo, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Mediglia, Melegnano, San Zenone al Lambro, Dresano e San Colombano al Lambro.

La stima complessiva dei lavori, comprensiva dei costi di espropri, IVA e somme a disposizione dell'amministrazione, che interessano i suddetti Comuni della Città Metropolitana di Milano, è circa € 12.000.000, suddivisi in:

- 5 interventi puntuali (passerelle o parapetti): 1.700.000 €
- 17 risoluzione di nodi: 1.400.000 €
- 34 tratte ciclabili: 8.900.00 €

Analizzando le risorse per fasi temporali, si stimano:

- FASE 1: 3.000.000 €

- FASE 2: 8.200.000 €
- FASE 3: 800.000 €

GOVERNANCE E INDOTTO

Alla luce di tutte le analisi e considerazione fatte, lo studio avanza una proposta di “governance” dell’intero sistema, identificando una **“Cabina di Regia”** da costituirsi, composta dai Partner di progetto e da altri soggetti istituzionali ed associazioni interessate, coordinata da un Ente capofila, che abbia il ruolo di monitorare lo sviluppo delle fasi progettuali e delle opere, costruendo accordi tra gli Enti, sia finalizzati alla realizzazione delle opere che alle successive manutenzioni.

Infatti l’itinerario ciclabile può diventare “il fattore trainante” per riqualificare il territorio ed evolvere positivamente le sue molteplici potenzialità. Lo studio infatti ha calcolato le possibili ricadute economiche nette sul territorio che, a itinerario completato, potrebbero generare un indotto di circa 5 milioni di euro l’anno per i transiti pluri-giornalieri e 450.000,00 € per escursioni giornaliere, a fronte di una manutenzione stimata pari a 600.000,00€. Grazie ad una riqualificazione ambientale del fiume Lambro e degli attrattori storico artistici che insistono sul territorio è ragionevole prevedere un incremento fino a circa 10 milioni di euro l’anno per i transiti cicloturistici pluri-giornalieri.

Si richiama il decreto del sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l’esercizio provvisorio e fino all’approvazione del Peg per l’anno 2017.

Si dà atto che il presente decreto comporterà oneri finanziari sul bilancio dell’Ente al momento non quantificabili.

Si propone l’approvazione dello Studio di fattibilità in atti così da dar seguito alle azioni successive finalizzate alla realizzazione dell’itinerario individuato.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a’ sensi del D. Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPC.

Data 06/04/2017

Il Direttore del Settore
Progettazione e Manutenzione Strade
firmato Ing. Giacomo Gatta

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Arianna Censi la delega alla materia "Infrastrutture manutenzioni, Pianificazione Strategica, Organizzazione, Personale e Riqualificazione";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

- 1) di approvare in qualità di Partner, lo studio di fattibilità denominato "BICILAMBRO: dal Lago di Como al Po seguendo la Valle del Lambro" nell'ambito del bando Brezza di Fondazione Cariplo;
- 2) di dare atto che il progetto è composto dagli elaborati citati nella relazione tecnica;
- 3) di dare atto che i partner di progetto, ognuno per quanto di competenza, stanno procedendo all'approvazione del citato studio di fattibilità a cura dei propri organi deliberanti, anche al fine di sviluppare i successivi livelli di progettazione per la realizzazione del tracciato cicloturistico oggetto dello studio;
- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 5) di dare atto che il presente decreto comporterà oneri finanziari sul bilancio dell'Ente al momento non quantificabili;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE
STRADE

Ing. Giacomo Gatta

data 06/04/2017 firmato Giacomo Gatta

IL DIRETTORE

nome <NOME>

data <DATA>

firma <FIRMA/FIRMATO>

 SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome

data / /

firma

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Dott. Emilio De Vita

data 11/04/2017 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Dr. Domenico D'Amato

data 18/04/17 firmato Domenico D'Amato

Letto, approvato e sottoscritto
per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Arianna Censi)

F.to Censi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

F.to Fedeli

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li **03.05.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fedeli

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE